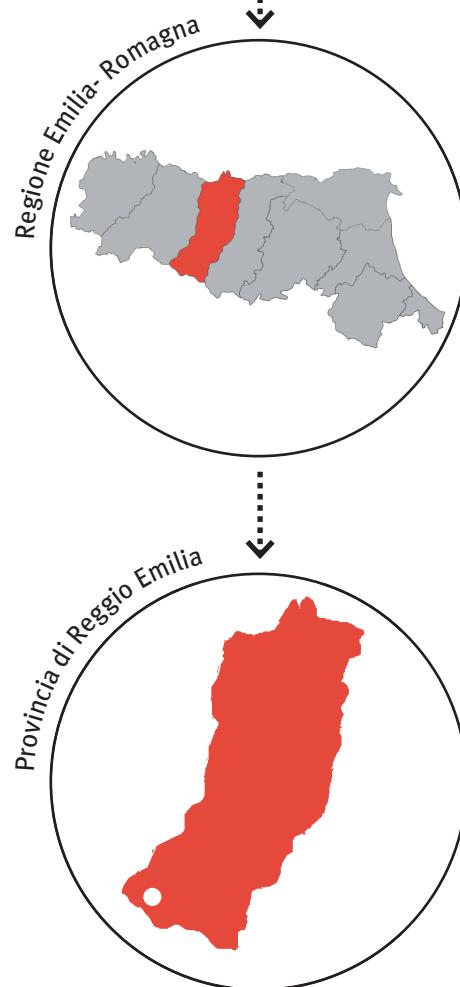


identificativo bene:

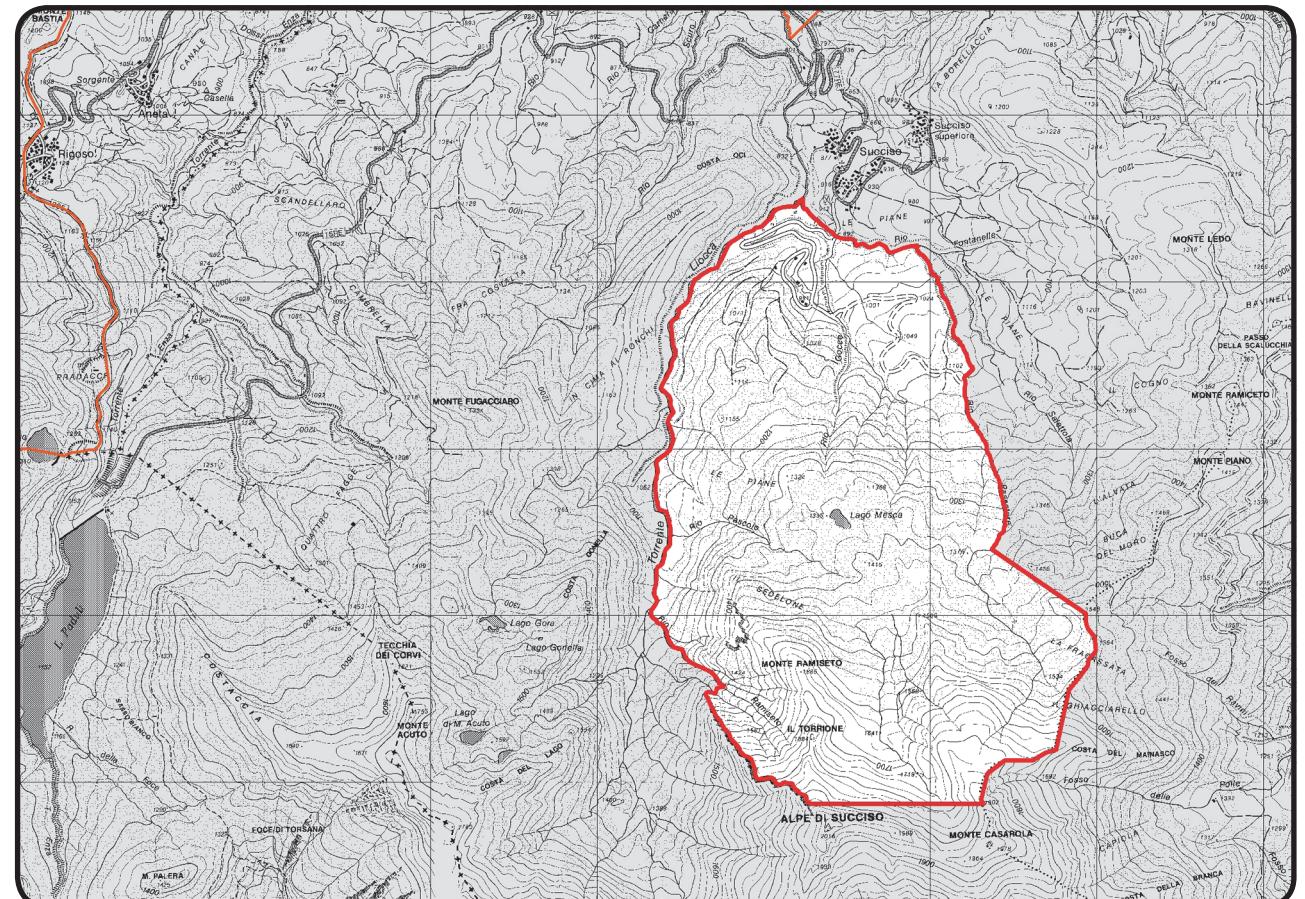
56



Lago Mescà

Scheda: PTCP di Reggio Emilia. Quadro Conoscitivo. Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici!"

nota: quando non diversamente specificato, anche le fotografie devono intendersi desunte dall'Appendice A3



data chiusura scheda : 21 febbraio 2013

editing e impaginato : Saveria Teston, Marco Nascosi

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio del lago Mescà ricadente nel comune di Ramiseto [Lago Mescà]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985

PUBBLICAZIONE

Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271
del 18 novembre 1985

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

Il territorio del Lago Mescà "costituisce un singolare ambito di grande valore paesaggistico ed ambientale, per le particolari connotazioni geomorfologiche e vegetazionali che lo caratterizzano". L'area ha notevole interesse per il significato e valore identitario che riveste nel territorio regiano, in riferimento alle caratteristiche naturali

che presenta. Il paesaggio è caratterizzato da uno sperone montuoso ricco di declivi boscosi, al di sopra dei quali si trova l'antico bacino lacustre del lago Mescà, altopiano torbiero di origine glaciale. Questo ambiente ha favorito lo sviluppo di comunità faunistiche e floristiche frutto di una successione biologica poco disturbata che rende unico il biotopo a livello provinciale.

motivazione contingente*

"la proposta avanzata è motivata dal fatto che l'area è interessata da un progetto di costruzione di impianti sciistici (sciovie e piste di discesa) e di ampliamento edilizi del centro di Varvilla a scopo turistico-residenziale".

* *Sebbene la voce non sia presente nell'impostazione della scheda dell'Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici" del PTCP di Reggio Emilia, per omogeneizzare le informazioni riportate nella presente sezione, si è deciso di trascrivere, come nelle altre schede dell'Atlante, la motivazione contingente.*

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale				
<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica				
<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica				
<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi				
<input type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili				
<input type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista				



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

	permanenza	trasformazione	perdita
valore storico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
valore culturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
valore naturale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
valore morfologico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
valore estetico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

nota: in coerenza con l'impostazione delle schede dell'Appendice A3, nel testo generale della presente sezione si riporta il paragrafo "Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità del paesaggio", mentre nelle sotto-sezioni si trascrive il paragrafo "Caratterizzazione e valori".

Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità

L'area è interessata dallo sviluppo di alcuni fenomeni, in parte diffusi, in parte localizzati, che tendono a diminuire la percezione dei valori riconosciuti e ad alterare la caratterizzazione paesaggistica. In particolare si evidenziano:

- abbandono della coltivazione agricola e presenza, a sud-est di Varvilla, di manufatti agricoli privi di coerenze tipo-morfologiche con il contesto;
- abbandono delle attività agro-forestali ed espansione incontrollata del bosco.

VALORE MORFOLOGICO-NATURALE .

LA MORFOLOGIA. L'area comprende una importante morfologia relitta di origine glaciale costituita dall'antico bacino lacustre del lago Mescà, localizzato al centro di una vasta piana morenica densamente boscata, e da due circhi glaciali che si sviluppano a sud, in continuità con la piana. In tutta la conca sono evidenti le importantissime tracce della morfogenesi glaciale, quali morene, massi erratici, rocce levigate dall'azione del ghiacciaio. Il lago è ora un prato paludososo che in alcuni periodi viene sommerso dall'acqua. La notevole estensione della torbiera costituisce un biotopo di grande interesse. Morfologicamente interessante è anche il circo glaciale soprastante il lago, compreso tra il Monte Ramisetò, il Torrione, la vetta dell'Alpe di Succiso e il Monte Casarola, segnato da estesi affioramenti rocciosi nei quali si osservano bene le testate di strati arenacei torbiditici. L'estremità nord-occidentale dell'area è inoltre interessata dalla presenza delle "Morene del torrente Liocca", costituite dalle scarpate di erosione torrentizia incise nei depositi morenici della valle del torrente. Per il particolare interesse geologico e geomorfologico la conca del lago Mescà con il soprastante circo glaciale e le morene del tor-

rente Liocca sono inserite tra gli "elementi del patrimonio geologico" censiti dalla Regione. Il paesaggio è caratterizzato da boschi di caducifoglie, costituiti prevalentemente da faggete, da vaccinietti e da praterie di alta quota. Il riconoscimento dello spiccato interesse naturalistico è confermato dall'inserimento di gran parte dell'area nel Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e dalla presenza di un sito di Rete Natura 2000 (SIC-ZPS IT4030001 Monte Acuto, Alpe di Succiso). Sono presenti svariati habitat di interesse comunitario: formazioni erbose, faggeti degli Appennini di Taxus e Ilex, lande secche europee, lande alpine boreali, praterie montane da fieno, torbiere, ghaiaioni silicei, ghaiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili, pareti rocciose calcarie, pareti rocciose silicee, prati pionieri su cime rocciose. Tra le specie vegetali di interesse comunitario prioritarie si può trovare la Primula appennina. Per quanto riguarda la fauna si segnalano la presenza del Lupo, dell'Aquila reale e di alcune specie di interesse comunitario tra gli uccelli (Succiacapre, Calandro, Tottavilla e Falco pecchiaiolo), gli anfibi (Tritone alpestre e Rana appenninica) e gli invertebrati (Gambero di fiume e Lepidottero Eterocero).



1 . Veduta di Succiso da nord.

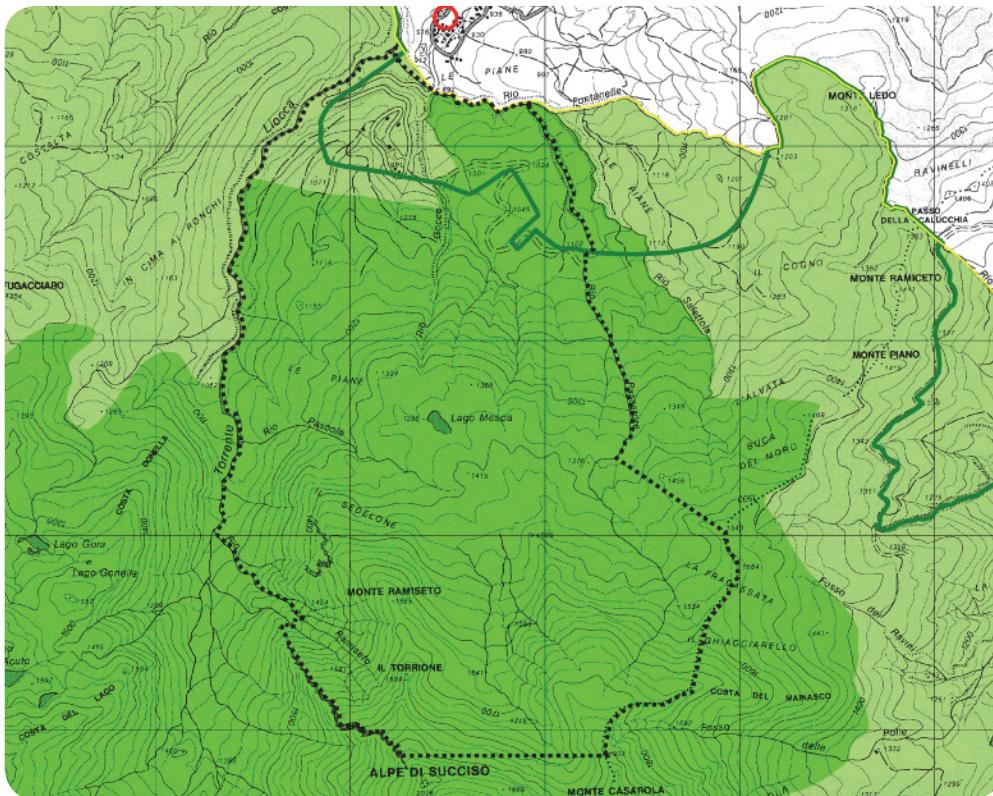
VALORE STORICO .

I NUCLEI STORICI . Sul margine nord, all'esterno dell'area si trovano i vecchi nuclei di Succiso (si tratta dei tre nuclei rurali denominati Villa di Sotto, Villa di Centro e Villa di Sopra) il cui originario tessuto edilizio è stato gravemente compromesso dalle frane dovute alla notevole instabilità dei versanti. A seguito degli eventi franosi l'abitato di Succiso è stato delocalizzato creando il nuovo abitato di Varvilia [... immagini 2 e 3], posto all'interno dell'area, a sud del torrente Liocca.

**VALORE ESTETICO PERCETTIVO .** *l'introduzione del valore estetico-percettivo, che ingloba la sezione bene e contesto paesaggistico . percezione, ha la finalità di rendere il più coerente possibile l'impostazione della scheda dell'Atlante con l'impostazione della scheda dell'Appendice A3 dell'Allegato o5 "Beni paesaggistici" [Quadro Conoscitivo del PTCP di Reggio Emilia]*

IL PANORAMA . Da Succiso, al margine nord-occidentale dell'area, si gode lo spettacolo dello sperone montuoso, compreso tra le due valli confluenti del torrente Liocca e del rio Passatore, dai verdi declivi boscosi, al di sopra dei quali si trova il piccolo altopiano torbiero del lago Mescà. Dai sentieri escursionistici che partono da Varvilia è possibile godere in diversi punti di svariate vedute panoramiche dell'area. Non integrato con i caratteri paesaggisti-naturalistici dei luoghi è l'abitato di Varvilia [...] immagini 4 e 5] che presenta impianto urbanistico e caratteri edilizi del tutto estranei al contesto di alto Appennino in cui si colloca.





PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

- Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)
- Zone di tutela naturalistica (art.25)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

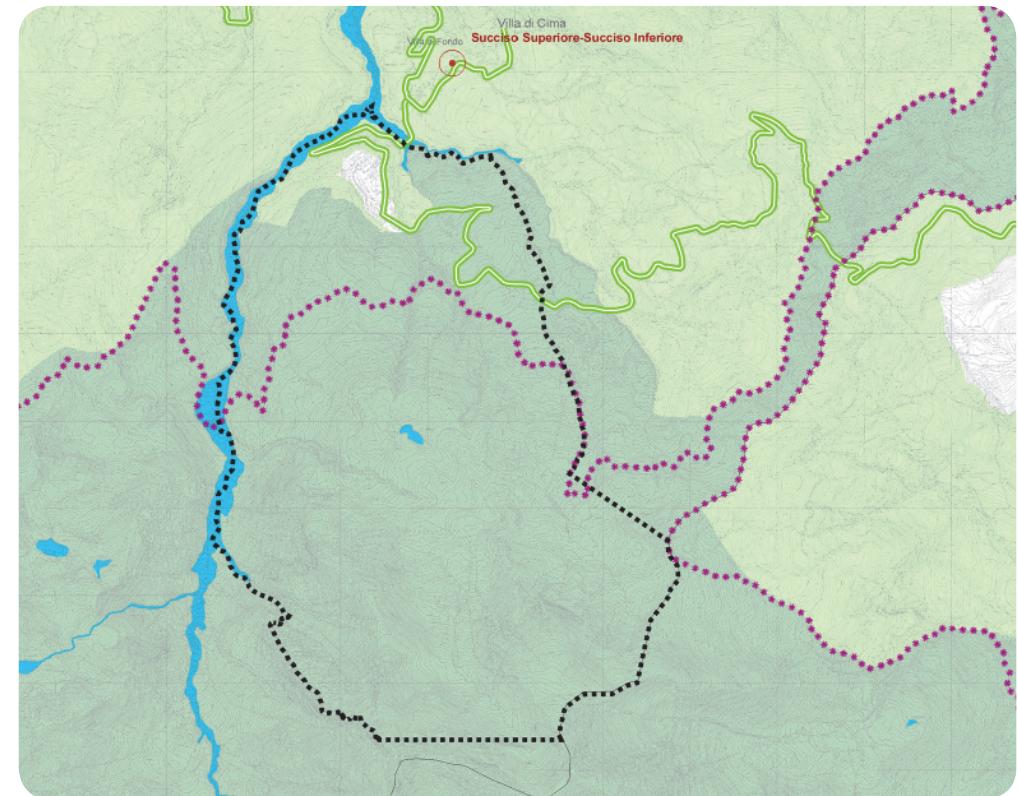
INSEDIAMENTI STORICI

- Insiemimenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE

AREE DI VALORIZZAZIONE

- Parchi regionali (art.30)
- Aree di studio (art. 32)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

SISTEMI, ZONE ED ELEMENTI STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO E DI SPECIFICO INTERESSE NATURALISTICO

- Invasi di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.41)
- Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art.42)
- Zone di tutela naturalistica (art.44)

TUTELA DELLE RISORSE STORICHE E ARCHEOLOGICHE

Centri e nuclei storici (art.49)

- Toponimo

- Viabilità panoramica (art.55)

AREE PROTETTE

Sistema provinciale delle Aree Protette (art.88)

- Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano
- Riserve Naturali regionali